

## Verbale del Consiglio di Facoltà del 29 marzo 2012

Il giorno 29 marzo 2012 alle ore 9,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

### Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Preside
2. Approvazione e attivazione Corsi di Studio a.a. 2012/2013: manifesti degli studi
3. Determinazioni in merito ai posti di Ricercatore a tempo determinato assegnati alla Facoltà di Lettere e Filosofia

Sono presenti:

**il Preside**, prof. Mario G. Giacomarra

**il Segretario**, prof. A. Mandruzzato

**I proff. di I fascia:** Allegro, Andò, Anello, Auteri, Buttitta, Cancelliere, Carra, Collisani, Di Lorenzo, Di Natale, Falsone, Fodale, La Barbera, Lavagnini, Lo Piparo, Mancini, Marino, Marrapodi, Melazzo, Nicolaci, Pellitteri, Petrone, Picone, Russo, Sacco, Saija, Santangelo, Tedesco, Tomasino.

**I proff. di II fascia:** Aliffi, Amoroso, Aversa, Balsano, Bartolotta, Bruno, Carapezza M., Castiglione, Corselli, Cozzo (entra alle ore 15.00), Cusumano, De Cesare, Di Giovanna, Di Legami, Di Maria, Gentile, Giuffrida, Grasso, Grillone, Laspia, Mineo, Musco, Portale, Prestigiacomone (esce alle ore 12.00), Rizzo, Rocco, Rovelli, Sammartano, Sardina, Spalanca, Tagliavia.

**I ricercatori, dott.:** Brucalè, Cacioppo, Cali, Carapezza, Carta, Casamento, Castagna, Cicatello, D'Avenia, Di Figlia, Di Gesù M., Di Stefano, Garofalo, Giorgianni, Grimaudo, Gucciardo, La Mantia, La Monaca, Le Moli, Lo Bue, Lupo, Mannoia, Marchese, Misuraca, Motta, Oliveri, Palermo, Pepi, Pirrone, Polizzi (entra alle ore 12.05), Rizzuto, Russo, Schembri, Sica, Sottile, Tamburello (esce alle ore 10,45), Tononi, Treppiedi, Vitale, Vitella, Weerning.

**I rappresentanti del personale T.A.:** Aiello, Foti.

**I rappresentanti degli studenti:** Catalano, D'Amico, Panzarella, Pecoraro.

Risultano assenti giustificati:

**I proff. di I fascia:** Belvedere, Caruso, Cherubini, Cusimano, Guarrasi, Lupo, Pizzo Russo.

**I proff. di II fascia:** Brudo, De Spuches, Di Salvo, Di Stefano, Guttilla, Marchetta, Marino, Messina, Perrone, Rognoni, Ruocco, Tedesco.

**I ricercatori, dott.:** Aiosa, Amenta, Ardizzone, Burgio, Di Maio, Di Rosa, Minardi, Matranga, Palazzotto, Schirò, Sinatra.

**I rappresentanti degli studenti:** Bernardo, Blandi, Marsala.

Il Preside, prof. Mario G. Giacomarra, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.30 ed assume funzioni di presidenza, la prof. Antonella Mandruzzato, assume la funzione di segretario verbalizzante.

Il Preside, prima di iniziare i lavori del Consiglio, chiede ai componenti di aggiungere all'ordine del giorno due punti:

1. Conferimento diretto
2. Bando tutor

Il Consiglio approva.

### 1. Conferimento diretto

Il Preside sottopone al consiglio la richiesta, con il relativo curriculum, pervenuto dal corso di laurea in Lettere per il conferimento diretto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti e ai sensi della Convenzione tra l'Università degli studi di Palermo e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio XV – Ambito territoriale per la provincia di Palermo, ed in particolare:

La Prof.ssa Elena Trincolato per l'insegnamento di "Prova finale di lingua inglese" per 6 cfu per il corso di laurea in Lettere, con parere favorevole del Dipartimento

## **2. Bando tutor**

Vista la richiesta del 01/12/2011 con cui la prof.ssa Enrica Cancelliere, Presidente del Corso di Laurea Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda, dichiara che è opportuno fare ricorso alla collaborazione di n. 1 tutor per l'espletamento del tirocinio per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Mediazione linguistica ed italiano come lingua seconda, il Consiglio di Facoltà all'unanimità e seduta stante delibera di predisporre l'avviso di selezione per titoli per il conferimento di n.1 incarico di tutor.

## **3. Approvazione e attivazione Corsi di Studio a.a. 2012/2013: manifesti degli studi**

I Presidenti di ciascun Corso di Laurea illustrano i manifesti elaborati, chiarendone dettagliatamente gli aspetti scientifico-didattici, la copertura degli insegnamenti da parte di docenti di ruolo, il margine previsto per i contratti.

La prof. F.P. Di Lorenzo presenta il manifesto del C.d.L. in Studi Filosofici e Storici (L-05) e si sofferma sul curriculum filosofico. Il prof. A. Giuffrida presenta il curriculum storico.

Interviene la prof. G. Bruno che esprime perplessità sull'inserimento della storia antica al secondo anno, mentre a suo avviso andrebbe posta al primo e subordina il mantenimento della sua disponibilità all'insegnamento di storia greca ad un adeguamento del manifesto.

La prof. Di Lorenzo chiarisce che la collocazione di Storia greca al secondo anno del curriculum si lega ai requisiti richiesti nel RAD e difende le scelte culturali del C.d.L., perché gli studenti hanno la possibilità di approfondire Storia greca e romana alla magistrale, mantenendo maggior coerenza nel percorso della triennale.

Il prof. Giuffrida sostiene le scelte complessive del corso di studio, che offre una base di conoscenza di storia antica coerente agli studenti.

Interviene la prof. R. Lavagnini che si dice stupita del fatto che in un percorso storico non sia prevista Storia bizantina o Storia della cultura bizantina.

Il prof. A. Musco propone di sostituire al primo anno Storia moderna e contemporanea con Storia greca e romana, operando uno scorrimento delle altre materie storiche. In tal modo, al primo anno le storie antiche sarebbero in contemporanea con la Storia della filosofia antica e medievale.

La prof. Anello, avendo visionato il decreto per l'accesso ai concorsi per la scuola, ritiene che già al triennio si debbano possedere i requisiti per storia antica, e che dunque anche il curriculum filosofico debba prevedere crediti di storia antica.

Interviene il prof. G. Picone, il quale ricorda che le lauree magistrali per l'insegnamento si pongono dopo il triennio, e che quindi i crediti necessari vanno inseriti durante il triennio stesso. Nota inoltre che c'è frammentazione degli insegnamenti, molti dei quali sono di 6 CFU, e invita i colleghi a riflettere su questo aspetto.

Il prof. R. Sottile segnala che il corso non prevede la linguistica italiana, che potrebbe perciò essere inserita come materia a scelta della sede.

La prof. P. Sardina dichiara di non condividere l'inserimento di Storia moderna al primo anno, né il frazionamento in 6 + 6 CFU.

Il prof. G. Nicolaci propone di inserire la Linguistica italiana tra le discipline opzionali, e torna sulla questione della storia antica, in quanto reputa impresa non facile coniugare le esigenze dei due curricula e si pone il problema di quali materie togliere. Dal punto di vista culturale ritiene che gli studenti di filosofia possano perfezionare i fondamenti di storia antica nella laurea magistrale, e non necessariamente al triennio. Ha un senso nel progetto la Storia della filosofia antica, perché si apre anche al versante storico.

La prof. Di Lorenzo difende il progetto culturale della commissione che si è riunita più volte per varare il manifesto. Alla luce di quanto accaduto in corso d'opera, si trova d'accordo con la prof. Bruno ed è disponibile a rivedere il manifesto. Ricorda comunque che i docenti liceali di storia e filosofia insegnano storia medievale, moderna e contemporanea.

Interviene il prof. Giuffrida per rilevare che, se vi è un problema pratico per l'insegnamento, si può anticipare la storia antica al primo anno. Risponde poi all'intervento della prof. Lavagnini, proponendo per il futuro l'inserimento di Storia bizantina nel RAD e dunque nel manifesto.

Il Preside interviene suggerendo di inserire la storia antica (greca o romana) al primo anno in entrambi i curricula.

La prof. Di Lorenzo chiarisce che la storia antica può essere inserita tra le materie a scelta, e propone di lasciare per il momento la situazione attuale, dandosi più tempo per riflettere. Il prof. Giuffrida ricorda che il Corso di Storia non è attivabile per mancanza dei requisiti, che dovrebbe tacere per un anno, con la sola magistrale attiva. Difende il nuovo progetto, che non ritiene affatto velleitario, ed è d'accordo sull'aggiustamento del manifesto, con l'anticipazione di storia antica.

Intervengono successivamente la prof. G. Petrone, che auspica che il punto critico della storia antica sia risolto positivamente; la prof. Di Lorenzo; il Sig Ruggero D'Amico, rappresentante degli studenti, che si dichiara in disaccordo con il ritorno allo sdoppiamento dei corsi, il prof. M. Carapezza; il prof. Picone.

Il Preside riassume brevemente le osservazioni e le proposte emerse e invita i docenti interessati a tenere una riunione a parte per trovare soluzioni adeguate.

La prof. V. Andò presenta il manifesto del C.d.L. in Lettere (L-10), articolato in tre curricula. Precisa che la sola novità rispetto all'anno scorso è la presenza di due discipline storico-artistiche nel curriculum moderno e in quello di musica e spettacolo e che i curricula si differenziano fin dal primo anno, poiché il simulatore lo consente. Illustra quindi i manifesti dei C.d.L. Magistrali in Filologia moderna e Italianistica (LM-14) e in Scienze dell'Antichità (LM-15), quest'ultimo articolato in due curricula.

La prof. E.C. Portale, delegata dal Presidente prof. O. Belvedere, assente giustificato, presenta il manifesto del C.d.L. in Beni culturali (L-01), sede di Agrigento. Non vi sono grosse modifiche rispetto al precedente, tranne l'aggiunta di storia medievale al terzo anno. Tra le discipline caratterizzanti, solo preistoria e protostoria è da assegnare a contratto. Presenta anche il manifesto del C.d.L. Magistrale in Archeologia.

Il prof. Picone chiede un chiarimento sul tipo dei contratti previsti. La prof. Portale spiega che si tratta di contratti onerosi a carico del Consorzio universitario di Agrigento, e che non ricadono dunque nel novero dei contratti gratuiti erogabili dalla Facoltà.

La prof. A. Balsano presenta il manifesto del C. d. L. Magistrale in Musicologia (LM-45).

La prof. M.C. Di Natale illustra il manifesto del C. d. L. Magistrale in Storia dell'Arte (LM-89), precisando che la prof. E. Vitale sostituisce la prof. D. Malignaggi come garante del corso.

Il prof. R. Tomasino presenta il manifesto del Corso di Laurea Magistrale in Teatro cinema e spettacolo multimediale (LM-65). Dichiara che ci sono le garanzie per il corso, e che vi sono solo alcuni cambiamenti dovuti a pensionamenti. In merito all'adesione al corso del prof. G. Isgrò, docente della Facoltà di Architettura, anche in qualità di garante, il prof. Tomasino chiarisce che il prof. Isgrò ha rilasciato una dichiarazione scritta, offrendo inequivocabilmente la propria garanzia. Ricorda inoltre che le garanzie sono nominali e dipendono dalla libera determinazione dei docenti e che non è prevista alcuna posizione ostativa da parte dei presidi: il nulla osta dei presidi vale infatti per altri procedimenti.

Interviene la prof. A. Sica, segnalando al Consiglio di avere dato anche lei la disponibilità per un insegnamento, come il prof. Isgrò.

Prende la parola il Preside, il quale per evitare inutili conflitti, chiede se è possibile articolare i 12 CFU dell'insegnamento in due moduli di 6 + 6, ed invita i colleghi a giungere ad una posizione conciliativa.

Il prof. Tomasino chiarisce che il criterio tenuto all'interno del corso è che i singoli docenti diano la garanzia insieme con la disponibilità all'insegnamento, a tutela del corso stesso. È da valutare dunque la praticabilità della proposta, in ragione della possibile disponibilità della prof. Sica fungere da garante. La prof. Sica comunica di non voler lasciare il corso di Musicologia nel quale è inserita da tempo. Non intende però creare difficoltà al corso stesso e prende atto di quanto dichiarato dal prof. Tomasino, in merito alla revisione del manifesto nel prossimo a.a. sì da prevedere la garanzia e la disponibilità didattica della stessa.

La prof. E. Cancelliere illustra il manifesto del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione linguistica (L-11 e L-12), presentando i criteri che lo rendono sostenibile e contando sulla convenzione con le scuole attivata dall'Ateneo per coprire alcuni insegnamenti con contratti gratuiti.

Il prof. D. Palermo segnala di non avere dato la sua disponibilità per l'insegnamento di .Storia moderna per il cdl interclasse Lingue e Letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda.

La stessa prof. Cancelliere presenta il manifesto del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente (LM-37), articolato in tre curricula, presentando i criteri che lo rendono sostenibile e soffermandosi sul curriculum internazionale, Erasmus Mundus Glitema, attivato tra Brema, Porto e Palermo.

Il prof. L. Melazzo illustra il manifesto del Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni internazionali (LM-38). Rispetto all'anno scorso segnala solo alcune variazioni nell'accensione delle discipline opzionali.

Il prof. M. Grasso presenta il manifesto del Corso di Laurea interfacoltà in Servizio Sociale (L-39), sede di Agrigento. Il corso non presenta criticità, i requisiti sono rispettati. Resta un nodo da sciogliere, sull'attivazione di Sociologia dell'Educazione o di Progettazione sociale. Il prof. R. Rovelli non si dichiara d'accordo sull'attivazione di Progettazione sociale piuttosto che di Sociologia dell'Educazione, anche perché quest'ultima è coperta da un docente strutturato, mentre la prima dev'essere data a contratto.

Lo stesso prof. M. Grasso presenta il manifesto del Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Servizio Sociale e politiche sociali (LM-87), segnalando il cambiamento di denominazione di Sociologia dell'Educazione in **Percorsi educativi e processi di empowerment sociale**.

Il prof. Rovelli propone invece che diventi: Processi di Socializzazione e Costruzione dell'Identità.

Il prof. Grasso risponde alle osservazioni del prof. Rovelli. Per quanto riguarda la triennale, la Sociologia dell'Educazione è stata posta in alternativa, e il C.d.L. deciderà democraticamente. La considerazione che ha guidato il Consiglio è che la Progettazione sociale c'era, poi ha taciuto, ma, essendo assai utile per gli studenti, verrà riproposta alla valutazione del Consiglio. Per quanto riguarda la denominazione **Percorsi educativi e processi di empowerment sociale** alla Magistrale, è stata fatta una ricognizione tra corsi magistrali di altri Atenei, presso i quali la denominazione Sociologia dell'Educazione non esiste, sostituita da denominazioni più specialistiche.

Interviene la prof. Collisani, osservando che la democrazia del corso di laurea non può prevaricare la libertà di scelta del docente di insegnare una disciplina che abbia una titolatura per lui convincente. A suo avviso, va salvaguardata l'autonomia e la libertà del docente.

Il Preside interviene auspicando che nel triennio si attivino entrambe le discipline, mentre per quanto riguarda la magistrale avalla la denominazione proposta dal prof. Rovelli e chiede al prof. Grasso se il C.d.F. può procedere al cambiamento di denominazione.

Il prof. Grasso non si oppone al cambiamento di denominazione, ma non trova corretto che il C.d.L. sia bypassato dal C.d.F., perché alcuni componenti del C.d.L. (docenti di altre Facoltà o assistenti sociali con incarico di insegnamento) non sono presenti nel C.d.F.

Il prof. A. Giuffrida presenta il manifesto del **Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Studi storici, antropologici e geografici**

Comunica inoltre al Consiglio che l'Università della Corsica Pasquale Paoli ha convalidato il doppio titolo di laurea.

La prof. Di Lorenzo riprende la parola per illustrare i cambiamenti apportati al manifesto del C.d.L. interfacoltà in Studi Filosofici e Storici sulla base delle indicazioni emerse durante il Consiglio; fa notare che già dalla triennale vengono garantiti i requisiti per l'accesso al TFA. Presenta quindi il manifesto del C.d.L. Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78).

Il Preside prende la parola e propone al Consiglio l'approvazione dei manifesti, con le modifiche apportate al C.d.L. interfacoltà in Studi Filosofici e Storici e con il cambiamento di denominazione dell'insegnamento Percorsi educativi e processi di empowerment sociale in: "Processi di Socializzazione e Costruzione dell'Identità" del Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Servizio Sociale. Dà inoltre lettura dell'elenco dei corsi a numero programmato, su cui chiede al Consiglio di esprimersi.

Il prof. Picone fa una dichiarazione di voto. Ricorda che è il C.d.F. a deliberare sui manifesti, e che tutti i componenti debbono verificare le coperture: il fatto che manchi questo passaggio, lo induce a dichiarare che si asterrà al momento del voto.

Si passa dunque alla votazione sulla proposta di attivazione dei corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà e/o incardinati nella Facoltà e dell'intera Offerta Formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia per l'a.a. 2012/2013 secondo il seguente schema:

	<b>Corsi di laurea Triennali</b>	<b>Curricula</b>	<b>Sede</b>
1	<b>L-01</b> Beni culturali	Unico	Agrigento
2	<b>L-05</b> Studi filosofici e storici	Due curricula: - Filosofico - Storico	Palermo
3	<b>L-10</b> Lettere	Tre curricula: - Classico, - Moderno, - Musica e spettacolo	Palermo
4	<b>L-11 e L-12</b> Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Due curricula: - Lingua e letterature moderne - Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Palermo
5	<b>L-39</b> Servizio sociale (interfacoltà con Giurisprudenza)	Unico	Agrigento

	<b>Corsi di laurea Magistrali</b>	<b>Curricula</b>	<b>Sede</b>
1	<b>LM-02</b> Archeologia	Unico	Agrigento
2	<b>LM-14</b> Filologia moderna e italianistica	Unico	Palermo
3	<b>LM-15</b> Scienze dell'antichità	Due curricula - Filologia delle letterature classiche - Storia e civiltà del Mediterraneo antico	Palermo
4	<b>LM-37</b> Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Tre curricula: - Occidente - Oriente - Erasmus Mundus Glitema	Palermo
5	<b>LM-38</b> Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali	Unico	Palermo
6	<b>LM-45</b> Musicologia	Unico	Palermo
7	<b>LM-65</b> Teatro cinema e spettacolo multimediale	Unico	Palermo
8	<b>LM-78</b> Scienze filosofiche	Unico	Palermo
9	<b>LM-84</b> Studi storici, antropologici e geografici (interfacoltà con Scienze della Formazione e Scienze politiche)	Due curricula: - Storico - Antropologico e geografico	Palermo
10	<b>LM-87</b> Servizio sociale e politiche sociali (interfacoltà con Giurisprudenza)	Unico	Palermo
11	<b>LM-89</b> Storia dell'arte	Unico	Palermo

Relativamente al corso di laurea magistrale LM-65 Teatro cinema e spettacolo multimediale si prevede di attivare contestualmente per l'a.a. 2012/2013 sia il primo che il secondo anno.

La proposta del Preside relativa alla Definizione Offerta Formativa 2012/2013 (attivazione corsi di laurea, programmazione degli accessi, sedi) ed all'approvazione dell'intera Offerta Formativa della Facoltà di Lettere e Filosofia per l'a.a. 2012/2013 viene approvata seduta stante e con dodici (12) astensioni.

Si passa alla seconda votazione sulla proposta del Preside in merito all'attivazione del numero programmato per tutte le lauree triennali (tutti i corsi di laurea triennale adottano un numero programmato che coincide con la numerosità massima, ad eccezione del corso di laurea Lettere per cui il numero programmato è fissato a 350 posti) e per i seguenti corsi di laurea magistrale: LM-37 Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente (con numero programmato a 100 posti), LM-38 Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali (con numero programmato a 100 posti), LM-87 Servizio sociale e politiche sociali (con numero programmato a 50 posti)

	<b>Corsi di laurea Triennali</b>	<b>Modalità di accesso</b>	<b>Motivazione</b>
1	<b>L-01</b> Beni culturali	Numero programmato per 230 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede la numerosità massima prevista per la classe di laurea di appartenenza.

2	<b>L-05</b> Studi filosofici e storici	Numero programmato per 150 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede la numerosità massima prevista per la classe di laurea di appartenenza.
3	<b>L-10</b> Lettere	Numero programmato per 350 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede il numero di 350 previsto per un corso di laurea articolato in tre curricula (Classico, Moderno, Musica e spettacolo) e comunque previsto in relazione alla numerosità degli studenti negli anni precedenti.
4	<b>L-11 e L-12</b> Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda	Numero programmato per 230 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede la numerosità massima prevista per la classe di laurea di appartenenza.
5	<b>L-39</b> Servizio sociale (interfacoltà con Giurisprudenza)	Numero programmato per 50 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede il numero di 50 posti.

	<b>Corsi di laurea Magistrali</b>	<b>Modalità di accesso</b>	<b>Motivazione</b>
1	<b>LM-37</b> Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Numero programmato per 100 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede il numero di 100 posti.
2	<b>LM-38</b> Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali	Numero programmato per 100 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede il numero di 100 posti.
3	<b>LM-87</b> Servizio sociale e politiche sociali (interfacoltà con Giurisprudenza)	Numero programmato per 50 posti	La Facoltà non è in grado di assicurare né il numero di docenti né laboratori e strutture esterne per tirocini necessari per un numero di studenti che eccede il numero di 50 posti.

La proposta del Preside viene approvata seduta stante e con sei (6) astensioni.

Il contingente numerico riservato ai cittadini extracomunitari residenti all'estero sia per i Corsi di laurea triennali che per i Corsi di laurea magistrale, è di 5 unità per ciascun corso di laurea e quello riservato ai cittadini cinesi residenti all'estero e aderenti al progetto "Marco Polo" è di 3 unità per ciascun corso di laurea. Sia i posti riservati agli studenti extracomunitari che quelli riservati agli studenti cinesi (8 unità complessivamente per ciascun corso di laurea) devono considerarsi compresi nel numero dei posti messi a bando per i corsi di laurea che prevedono il numero programmato.

Eventuali posti lasciati disponibili potranno essere occupati mediante scorrimento delle graduatorie.

Il presente punto relativo alla definizione della Offerta Formativa (attivazione corsi di laurea, programmazione degli accessi, sedi) da attivare per il prossimo anno accademico 2012/2013 viene approvato seduta stante.

In riferimento alla Nota del Delegato alla didattica, prof. Vito Ferro, per la quale “le proposte di attivazione di Corsi di Studio interfacoltà devono essere corredate da un esplicito accordo, riportato nelle delibere delle Facoltà partecipanti alla proposta, che stabilisce gli insegnamenti (ed i corrispondenti CFU) assegnati a ciascuna Facoltà coinvolta”, si precisa quanto richiesto per ognuno dei Corsi interfacoltà che rientrano nell’Offerta formativa 2012/13.

Corso di laurea magistrale (LM84) in Studi storici, antropologici e geografici

1. interfacoltà con Scienze politiche a cui sono assegnati i seguenti insegnamenti: Egesi delle fonti moderne (M-STO/02) 6 cfu; Istituzioni dell’età moderna (M-STO/02) 6 cfu.

2. interfacoltà con Scienze della formazione a cui vengono assegnati i seguenti insegnamenti: Storia economica (SECS-P/12) 6 cfu; Storia dell’Europa medievale (M-STO/01) 6 cfu; Laboratorio di studi storici digitali (3 cfu); Laboratorio di ricerca storica on line (3 cfu).

Corso di laurea triennale (L39) in Servizio sociale. Interfacoltà con Giurisprudenza a cui vengono assegnati i seguenti insegnamenti: Diritto privato (6 cfu); Diritto penale (6 cfu).

Corso di laurea magistrale (LM87) in Servizio sociale e politiche sociali. Interfacoltà con Giurisprudenza a cui vengono assegnati i seguenti insegnamenti: Diritto privato con particolare riferimento al nuovo diritto di famiglia (6 cfu); Diritto amministrativo (6 cfu).

## **5. Determinazioni in merito ai posti di Ricercatore a tempo determinato assegnati alla Facoltà di Lettere e Filosofia**

Il Preside ricorda che alla Facoltà sono stati assegnati cinque posti di Ricercatore a tempo determinato e comunica al Consiglio che, a seguito della sua e-mail del 26/03/2012, sono pervenute richieste dal Dipartimento FIERI AGLAIA, dal C.d.L. Magistrale in Musicologia e da parte di singoli docenti. Propone quindi la costituzione di una Commissione composta dai Presidenti di C.d.L. e dai Direttori di Dipartimento, che elabori una griglia con la pesatura dei criteri individuati dal S.A. e i relativi punteggi, da approvare in C.d.F. mercoledì 4 aprile.

Il prof. G. Santangelo interviene facendo due precisazioni: trova molto discutibili i punti della delibera del S.A., che risale a novembre, e di cui forse sarebbe stato meglio parlare già da prima; si dice lieto comunque del rinvio della votazione. Aggiunge di non condividere le richieste individuali pervenute al Preside. Approva l’istituzione della Commissione proposta dal Preside, e si rammarica del fatto che siamo chiamati a scatenare le guerre dei poveri. Osserva infine che la nostra intera offerta formativa è in grave sofferenza e che è necessario accendere un dibattito più ampio di politica culturale. La Commissione deve pesare con assoluta attenzione ciascuno dei punti, per evitare una prossima seduta lunga e contrapposta.

Il Preside risponde concordando con il prof. Santangelo, ma ritiene tuttavia che non possiamo permetterci di perdere quest’occasione.

La prof. L. Auteri interviene precisando che il Consiglio del suo Dipartimento si è unanimemente rifiutato di stilare una graduatoria: è importante la riflessione sulla pesatura dei criteri da parte della Commissione. Comunica inoltre che, causa suoi impegni istituzionali, i lavori della Commissione saranno seguiti dal Decano del Dipartimento, prof. Picone.

Interviene il prof. Picone osservando che i criteri forniti dal S.A. non sono sufficienti per operare una selezione. La Commissione deve quindi valutarli ed elaborare la pesatura. Sarà poi il C.d.F. a esprimersi sui criteri, e successivamente formulare una proposta di posti da bandire.

Il prof. Nicolaci ribadisce la necessità di separare l’approvazione della pesatura da quella dei settori.

La prof. Petrone sollecita l’approvazione dei criteri in questo C.d.F.

Il prof. Fodale ritiene che il tema non vada trattato in tempi lunghi. Propone di accettare i criteri del S.A., ma definendoli, perché non sono definiti. La commissione può essere chiamata a stabilire la pesatura e l’arco cronologico. Quindi si visionano le richieste e si procede alla valutazione.

Per la prof. R.lia Marino sarebbe opportuno non tradurre in un premio il vuoto creato dalle “uscite di scena” anticipate, e lo suggerisce come elemento di valutazione per la commissione.

La prof. Collisani osserva che la discussione è comunque viziata dal fatto di conoscere quali sono i Dipartimenti e i C.d.L. che hanno presentato domanda. Ribadisce che si deve stabilire la pesatura dei criteri e mettere un limite cronologico. Prega la Commissione di tenere conto dell’attività di formazione, di cui sottolinea l’importanza, o all’interno di un criterio già esistente, o aggiungendo un nuovo punto. Chiede infine che sia valutato con attenzione il rapporto insegnamenti di base e caratterizzanti e docenti, criterio che non risponde effettivamente alla nostra situazione.

Il Preside comunica che lo staff di presidenza ha già inserito i collegi di dottorato e gli assegni, a conferma della necessità di tenerne conto.

Il prof. Picone interviene proponendo di ripartire dai criteri formulati sotto la presidenza Guarrasi, per modificare ciò che va modificato. Ribadisce che la Commissione deve valutare la pesatura, perché i criteri del Senato sono una sorta di “delibera quadro”.

La prof. Petrone, riferendosi all’intervento della prof. Collisani, dice di non ritenere che la discussione sia viziata, in quanto non siamo a conoscenza di tutte le richieste, né ci possiamo ricordare delle graduatorie precedenti. Chiede che i criteri siano valutati in questo C.d.F.

Il prof. F. Giorgianni propone che nella pesatura dei criteri si valuti con attenzione l’attività didattica, dato il notevole impegno didattico che attende i futuri ricercatori. Chiede inoltre di porre attenzione a quei settori, rappresentati solo da associati e/o ricercatori, strategici sul piano culturale, perché siano opportunamente valutati.

La prof. Andò sottolinea l’importanza dei compiti della Commissione. Condivide le osservazioni della prof. Collisani e suggerisce che la commissione possa introdurre delle variazioni sulla base delle osservazioni raccolte.

Il prof. Picone propone che tutte le osservazioni per la Commissione si mandino in Presidenza.

Il prof. Lo Piparo ricorda che le informazioni sui vari settori sono disponibili negli uffici.

Il prof. Grasso ribadisce che tutto ciò che è arrivato fino ad oggi e che il Preside ha in mano, sia trasmesso alla commissione.

Il prof. Picone interviene rilevando che si debbano accogliere anche le eventuali nuove richieste, visto che non si è votato oggi.

La prof. Petrone chiede di accogliere solo le richieste già arrivate, e insiste sulla votazione oggi.

La proposta di istituzione di una Commissione (presidenti di Corsi di laurea e Direttori di Dipartimento) che elabori una griglia di pesatura dei criteri elaborati dal Senato Accademico si da procedere ad una proposta di posti da mettere a bando viene approvata all’unanimità.

Il Preside comunica che la Commissione si riunirà a partire dal 30 marzo alle 9,00 e che è ancora possibile presentare proposte. Chiarisce, inoltre, che gli uffici di presidenza forniranno alla Commissione i dati utili, ma che la pesatura dei criteri di valutazione è di competenza e responsabilità della Commissione stessa.

Quindi interrompe la seduta e annuncia che convocherà un Consiglio di Facoltà straordinario per mercoledì 4 aprile alle ore 9,00 per discutere ed approvare i criteri da adottare in merito ai posti di Ricercatore a tempo determinato assegnati alla Facoltà.

Esaurito l’ordine del giorno, il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 16.10

Il Segretario  
Prof. Antonella Mandruzzato

Il Preside  
Prof. Mario G. Giacomarra